



## Entrate Emilia Romagna, la farsa delle trattative senza un euro da trattare



Bologna, 02/04/2007

L'accordo regionale ha blindato ogni euro. Le trattative negli uffici sono state rese così una farsa, svilite di ogni dignità e prive di senso, tranne uno: la valutazione della prestazione individuale, il dover dire "sì" a dispetto dei lavoratori che non la vogliono.

### **Noi non ci stiamo**

No alla valutazione. No a tutte queste differenze. No a quest'accordo

**Vogliamo:**

**No alla valutazione:** di oggettivo ha solo un nuovo clientelismo con i soldi di tutti. Nel caso in cui le

parti trattanti in ufficio la concordassero comunque, sottoporre tale decisione (e solo questa parte dell'accordo locale) a referendum dei lavoratori dell'ufficio medesimo, prevedendo che in caso di bocciatura tale quota del budget venga divisa tra tutti senza altre trattative, perdite di tempo o... ricatti. Loro sanno che i lavoratori non la vogliono, per questo Loro non vogliono il referendum...

**Svincolare e "liberare" alle trattative locali almeno il 50% del budget di produttività** assegnato a ciascun ufficio: solo così si possono restituire alla trattativa almeno parte dei fondi che l'accordo regionale ha arbitrariamente blindato, solo così possiamo lavorare per attenuare differenze diventate ormai enormi.

**Almeno 1.000 euro netti a ciascuno:** quanti non percepiscono neanche quest'importo netto da tutto il Fps, fermandosi ad una cifra oscillante tra 600 ed 800 euro? A fronte di massimi che, a parità di giornate lavorate, superano normalmente almeno i 3.000 euro netti. E' ora di rispondere a chi vuole frantumare i lavoratori e di riprendere la strada che porta ad un minimo d'equità e d'equilibrio.

In allegato, oltre alla versione pdf del presente comunicato, anche la lettera che abbiamo inviato alla Dre ed alle OOSS in data 8 gennaio 2007